AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# INCONFERIBILITA' INCARICO ASM FEDERICO: OPPOSIZIONE, "NOMINARE ROSETTINI NUOVO AMMINISTRATORE UNICO"

1 Agosto 2019



L'AQUILA – "Nominare un amministratore unico che non sia figlio di logiche di cortile e fedeltà ma che risponda agli interessi generali della collettività".

Viene fatto il nome di Francesco Rosettini a capo dell'Asm, dopo che l'autorità anticorruzione ha sancito l'inconferibilità dell'incarico di amministratore unico a Paolo Federico, sindaco di Navelli, nominato dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, nel dicembre scorso.

Francesco Rosettini, aveva ratificato le sue dimissioni da amministratore unico Asm a settembre 2018, quando è stato nominato nuovo amministratore proprio Paolo Federico. "Termino il mio mandato con soddisfazione. Molti obbiettivi sono stati raggiunti, tante scommesse sono state vinte", aveva commentato Rosettini in quell'occasione.

Il nome di Rosettini è stato fatto nella conferenza stampa convocata questa mattina a Villa Gioia dagli esponenti aquilani di centrosinistra, con Paolo Romano, caporguppo Il Passo possibile, e i consiglieri Stefano Palumbo del Pd, Elia Serpetti e Antonio Nardantonio de Il Passo possibile, Giustino Masciocco di Articolo 1 e Lelio De Santis, Cambiare insieme.

Secondo la normativa di riferimento, l'amministrazione potrebbe dover rispondere economicamente degli atti generati dalla nomina e il primo cittadino potrebbe essere sospeso fino a tre mesi dalla facoltà di conferire incarichi di sua competenza.

"In virtù della decadenza di Federico, Rosettini potrebbe essere rimesso al posto di amministratore unico. Ha già dimostrato capacità e competenze riconosciute anche dal centrodestra e forse riuscirà a sanare le problematiche create dalla Giunta Biondi", ha commentato Romano.

Per Palumbo, "la vicenda di Federico dimostra l'estrema superficialità di questa Amministrazione e a pagarne le conseguenze è la città. Abbiamo già denunciato la situazione ad aprile quando è stata aperta la procedura d'indagine. E nella V commissione tornammo a chiedere la revoca dell'incarico ma si è andati avanti con la solita arroganza. Ora il sindaco per 3 mesi non potrà nominare un sostituto e si rischia l'annullamento degli atti".

L'inconferibilità dell'incarico nasce da una serie di posizioni ricoperte da Federico che, sindaco di Navelli dal giugno 2015, ha affidato al consorzio Cogesa, di cui l'Asm ha acquisito una quota, la raccolta dei rifiuti. Per questa circostanza avrebbe avuto la possibilità di esprimere due voti in seno all'assemblea dei soci.

Per di più Federico fino ad aprile 2017 è stato consigliere provinciale e commissario straordinario liquidatore della comunità

montagna dell’Aquila, oltre che presidente del consorzio forestale campo imperatore dal 25 agosto 2017. E poi, il Comune di Navelli affida le macerie della ricostruzione nella cava ex Teges, anche in questo caso gestita da Asm.

Tecnicamente inconferibilità è definita dall’essere stato “presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e altre forme associative della stessa Regione”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli